



Rebola, la Rimini da bere e da indossare

Il vitigno diventa ambasciatore della Riviera e anche un brand di moda. Santini: «Con il vino raccontiamo la nostra terra»

E' la Rimini da bere, e indossare. La Rebola nel bicchiere e sulle felpe, già diventato un oggetto di culto tra tanti riminesi. E' una storia di passione per il territorio e per i prodotti d'eccellenza della collina riminesi, quella che stanno portando avanti 15 cantine riminesi col comitato Rimini doc. Una storia che passa dalle vigne di uno dei vitigni meno considerati (per anni) della nostra terra e approda nelle boutique, per raccontare Rimini attraverso sapori e stile.

Un progetto che è partito da lontano quello di Rimini Rebola, nato per valorizzare il territorio riminese tramite il suo vino bianco. Al progetto hanno aderito 15 cantine: la Tenuta Santini di Sandro Santini, coordinatore del comitato e presidente della Strada dei vini e dei sapori, l'Agricola i Muretti, Ca' Perdicchi, Cantina Fiammetta, Cantina Franco Galli, Enio Ottaviani, e ancora Fattoria del Piccione, Fattoria Poggio

san Martino, Pastocchi, Podere dell'Angelo, Podere Vecciano, Santa Lucia Vinery, San Rocco, San Valentino e Tenuta Saiano. L'ambizione è di portare la Rebola tra i vini bianchi d'eccellenza in Italia, «ma non solo. Attraverso la Rebola – dice Sandro Santini – vogliamo promuovere e raccontare il territorio». Fare insomma della Rebola un ambasciatore del turismo della Riviera. Per riuscirci, Rimini Rebola è diventato anche un marchio di moda. Il primo capo è la felpa ideata da Mirco Giovannini, stilista che lavora con alcuni dei più grandi brand della moda. A lanciare la felpa della Rimini da bere Ettore Barbiani, titolare della boutique Memphis.

«**L'idea** ci è piaciuta da subito – racconta – E anche se il negozio è chiuso a causa della zona rossa, stiamo vendendo tante felpe di Rimini Rebola on line». Presto (non appena le norme lo consentiranno) si organizzeranno i pri-

mi eventi. «Pensiamo a una sfilata di moda con abiti da cerimonia abbinati a Rimini Rebola – dice Barbiani – e, perché no, a promuovere l'organizzazione di feste di matrimonio nelle cantine dove si produce la Rebola».

No, non mancano le idee per Rimini Rebola. Nel bicchiere cultura e passione delle colline riminesi, dove si produce un vino al quale «oggi lavorano con noi – aggiunge Santini – enologi di fama nazionale come Lorenzo Landi, Francesco Bordini, Giancarlo Soverchia e Luca D'Attoma, solo per citarne alcuni». Le cantine prepareranno anche un manuale, in italiano e in inglese, su come si produce la Rebola. Questo per aumentare la produzione nel Riminese, dove si producono attualmente 84.933 bottiglie, e per far diventare il vitigno un ambasciatore dell'enoturismo di Rimini nel mondo.

Manuel Spadazzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BRINDISI CON LE FELPE

**Ideate dallo stilista
Giovannini, le maglie
lanciate sul mercato
dal negozio Memphis**

I produttori associati alla Strada
dei vini e dei sapori alla Vecchia
Pescheria con le nuove felpe